

17263

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " CIVILTA' SIRACUSANA "

Metraggio { *dichiarato*
accertato 278

Marca: NINFA SILVANI
FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: G/ MORELLI
Operatore: G. CARACCIOLO

DOCUMENTARIO
A
COLORI

" CIVILTA' SIRACUSANA "

Pochi sanno che Siracusa, in un certo periodo della sua storia, fu più importante della stessa Roma. Questo ho cercato di far capire, nella maniera meno noiosa possibile, illustrando i monumenti Siracisani che ancora oggi posso impressionare persone non particolarmente versate in disciplina storiche o architettoniche.

Ho dato particolare sviluppo al castello Eurialo perchè è il monumento più importante, nel campo dell'architettura militare, dell'antichità greca. Tenendo presente le esigenze del pubblico, non mi sono dilungato in minute descrizioni di ruderi, che, ad un osservatore disattento sarebbe potuto sembrare simile a tanti altri, ma li ho mostrati nella loro particolare funzionalità. Ho così messo in evidenza la particolare mentalità, tutta greca, per cui Dionisio costruiva i bastioni poderosi, ma, tuttos ommato, la maggiore fiducia la riponeva nell'astuzia. I corridori segreti, le porte scree, i trabocchetti del castello Eurialo non potevano essere immaginati che da un discendente dell'ideatore del cavallo di Troia.

Approfittando degli spettacoli classici organizzati dall'Istituto del Dramma Antico, ho parlato un pò del teatri greco, di Eschilo e del Prometeo Incatenato. Non ho concesso più di venti metri alle inevitabili banalità convenzionali dell'orecchio di Dionisio, ed ho sfruttato, invece, un aneddoto pseudo storico riferendosi alle latonie per costringere il pubblico ad ascoltare con interesse un brano di Euripide. Alcuni pezzi del museo archeologico di Siracusa, minori da un punto di vista archeologico, ma di straordinario interesse umano, conducono il cortometraggio a quel miracolo della numismatica che l'ettolitro di Eteneto e lo concludono in bellezza.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **17 SET. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, **7 MAR. 1957**

P. C. C.
(G. G. de Comasi)
Jan

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to ERMINI

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - CORVO